



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO SCIENZE UMANISTICHE

Verbale della consultazione con i portatori d'interesse per l'istituzione della Laurea Magistrale Interclasse in *"Lingue e Letterature: Didattica e interculturalità"* (LM – 37 / LM – 39) e rinnovo della consultazione per il Corso di Laurea *"Lingue e letterature – Studi Interculturali"* (L-11/L-12)

Il giorno 22 Novembre 2017, alle ore 10.00, nell'Aula Consiglio del Dipartimento Scienze Umanistiche – Edificio 12, Viale delle Scienze – in Palermo, si riuniscono il Comitato Ordinatore della Laurea Magistrale Interclasse in *"Lingue e Letterature: Didattica e interculturalità"* (LM – 37 / LM – 39), nominato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 28/09/2017 e gli stakeholder, già invitati dalla Prof. Luisa Amenta, Delegato alla Didattica del Dipartimento.

Per il Comitato Ordinatore risultano presenti: i proff. Amenta, Auteri, Colombo, Madonia.

E' altresì presente la prof.ssa Hoffmann, che ha contattato alcuni degli stakeholders.

Per gli Enti invitati, sono presenti: prof. Giorgio Cavadi (Ufficio Scolastico Regionale), prof.ssa Valentina Chinnici (CIDI-Consigliere del Comune di Palermo), Prof.ssa Mariarita Farina (Liceo Sociopsicopedagogico e linguistico "D. Dolci"), prof. ssa Maria Buffa (DS) ("Istituto Professionale di Stato per servizi alberghieri e della ristorazione"); prof.ssa Cinzia Di Gaetano (Istituto Tecnico Economico per il Turismo "M Polo"), prof.sse Emanuela Buscetta e Maria Tornatore (Liceo Linguistico "N Cassarà"), prof.ssa Anna Maria Bisca (Liceo Scientifico "Cannizzaro"), prof.ssa Francesca Cappadonna (Giscel - Gruppo di Intervento e Studio nel Campo dell'Educazione Linguistica – Sicilia), Dott. Ferdinando Calaciura (Gran Via - Società e Comunicazione), dott. Eric Biagi e dott.ssa Simona Marino (Institut Francais – Palermo), dott.ssa Rosa Perez (Istituto Cervantes), dott.ssa Alessandra Turrisi (Giornale di Sicilia), dott.ssa Myriam Barrale (Istituto penale per minorenni di Palermo), prof.ssa Ornella Prima (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti - CPIA 2), dott.ssa Giuliana Faldetta (International House); prof. Massimiliano Schirinzi (Centro Astalli); sono altresì presenti numerosi studenti del corso di laurea triennale interclasse Lingue e letterature – Studi interculturali.

Ad ognuno degli stakeholder individuati era stata inviata per e-mail una lettera in cui si spiegava l'importanza della consultazione con le parti sociali e del suo periodico aggiornamento. Quasi tutti gli invitati sono presenti, tranne i nominativi sotto elencati che hanno comunicato l'impossibilità di partecipare. Sarà loro inviato il Questionario predisposto dal Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Si tratta di: Navarra Editore, Palumbo Editore, CPIA Palermo 1, Goethe Zentrum, Goethe-Institut, LEND (Ass. Lingua e Nuova Didattica) PA, Liceo Classico Statale "Umberto I".

Assume funzioni di Segretario il Prof. Madonia.

In apertura la prof.ssa Auteri prende la parola comunicando che il Coordinatore del Comitato, prof. Pellitteri, purtroppo è impossibilitato a partecipare all'incontro e dunque, anche in qualità di Prorettore alla didattica, ringrazia lei i presenti per essere intervenuti e per il contributo che vorranno fornire, tenuto presente che l'apporto partecipativo degli stakeholder si inserisce nel quadro del miglioramento continuo dei CdS che formano studenti che saranno poi progressivamente immessi nel mondo del lavoro. Gli stakeholder non rappresentano l'elemento finale del ciclo della performance, ma vanno considerati i principali interlocutori con cui avviare un processo di confronto che permetta all'amministrazione dell'Ateneo, ma anche e soprattutto al Consiglio di Coordinamento e al suo Coordinatore di verificare le aspettative delle parti sociali, effettuare scelte consapevoli e mirate e aumentare la loro fiducia nei nostri confronti.

La prof.ssa Auteri invita poi la prof.ssa Amenta ad esporre una sintesi del documento di progettazione della nuova interclasse magistrale, a illustrare il nuovo Manifesto degli Studi e le variazioni che si



intendono apportare al Manifesto della triennale L11/12, per rafforzare la filiera formativa triennale/magistrale, i cui principali sbocchi lavorativi sono da individuarsi nell'insegnamento e nella comunicazione e mediazione culturale.

La prof. Auteri, dopo l'introduzione fatta dalla prof. Amenta con PPT, apre il dibattito.

Fra gli altri, interviene il prof. Cavadi, apprezzando il progetto che punta a fornire gli strumenti principali per l'accesso ai percorsi FIT. Chiede tuttavia chiarimenti sulle discipline storiche erogate. Anche la prof. Chinnici chiede chiarimenti in relazione al percorso formativo per i futuri insegnanti. La prof. Amenta spiega che si è scelto un percorso unitario per le due classi della Magistrale, offrendo in opzione le singole discipline che il laureato magistrale deve assolvere per poter accedere a una data classe di concorso per la scuola. È il caso della Storia romana e del Latino, obbligatori per la classe di concorso A23. Per tutti, Storia contemporanea e Storia moderna fra laurea triennale e laurea magistrale, distribuendo così l'acquisizione di competenze storiche lungo la filiera. Il prof. Cavadi chiede ancora se sia previsto l'inserimento di CFU per la legislazione scolastica. Si risponde che saranno attivati Tirocini specificatamente dedicati all'acquisizione di quelle competenze.

Il dottor Calaciura chiede se non si possano inserire discipline relative ai nuovi media della comunicazione, dal momento che il corso ha come obiettivo anche quello di formare mediatori culturali. Si spiega che ogni LM deve avere un profilo ben definito, e che in Ateneo esiste una LM di Comunicazione le cui prerogative formative non possono essere fatte proprie da altri CdS. La stessa cosa riguardo al Turismo. Tuttavia, materie intese a fornire gli strumenti per la comprensione dei fenomeni sociali, in particolare di quelli migratori, per affrontare e gestire la diversità e l'inclusione, vero punto focale del secondo percorso formativo del corso, sono presenti nel Manifesto.

La dottoressa Turrisi del Giornale di Sicilia approva le scelte che considera particolarmente adatte in relazione alle esigenze del territorio e ritiene di poter offrire collaborazione.

Anche la dott. Barrale ritiene buono il progetto e dichiara la disponibilità dell'istituto che rappresenta a collaborare nei modi e nei tempi che si riterranno opportuni.

Anche diversi docenti, in rappresentanza delle rispettive scuole di appartenenza, dichiarano interesse e disponibilità a collaborare e auspicano che ci possa essere una sempre maggiore collaborazione tra scuola e università anche per indirizzare l'orientamento in uscita degli studenti.

Alcuni docenti chiedono ulteriori chiarimenti, in particolare se le Lingue abbiano un congruo numero di CFU, poiché il primo obiettivo formativo di una laurea in Lingue deve essere l'acquisizione di una sicura padronanza linguistica. Si mostra come ogni Lingua straniera sia la disciplina con il maggior numero di CFU in assoluto, sia nella triennale che nella magistrale. Si forniscono informazioni relativamente ai livelli linguistici che si intende raggiungere, anche facendo ricorso a metodologie e-learning.

Da alcuni stakeholders viene lamentata l'assenza dell'insegnamento del cinese alla laurea magistrale, presente invece nella laurea triennale. Risponde la prof. Auteri spiegando che per poter attivare una disciplina è necessario avere un certo numero di docenti strutturati. A dicembre prenderà servizio un nuovo professore di slavistica, motivo per cui dal prossimo a.a. l'insegnamento del russo è esteso anche alla laurea magistrale. Se avremo un altro docente strutturato di cinese, oltre all'unica ricercatrice ad oggi attiva nel corso di laurea triennale, e unica in Ateneo, potremo senz'altro attivare il cinese anche alla laurea magistrale. Ed è questo un obiettivo che il Dipartimento si è già posto.

Terminato il dibattito, la seduta è tolta alle ore 11.30.

Il Segretario
Prof. Madonia Francesco Paolo



Il Presidente
Prof.ssa Laura Auteri

